



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



SCHEMA INFORMATIVA

Misura 2.1.1 - Utilizzo dei servizi di Consulenza da parte delle aziende

PSR Veneto 2014-2020

Priorità 4

Percorso di consulenza: Consulenza finalizzata ad implementare strategie di difesa a basso impatto ambientale per le colture estensive (cereali e colture industriali)

Codice: P 4.5.5

Grandi colture

Le cosiddette "grandi colture" costituiscono l'ossatura principale dell'agricoltura regionale. Il comparto delle grandi colture è da sempre caratterizzato da una ridotta capacità di evolversi sotto il profilo della tecnica colturale ed è ancora caratterizzato da un'elevata utilizzazione di mezzi tecnici, tra cui prodotti fitosanitari.

Per questo motivo, anche per le colture estensive ed industriali, sta assumendo sempre più importanza una gestione che garantisca da un lato una sufficiente redditività per l'imprenditore e dall'altro elevata qualità del prodotto in particolar modo per quanto concerne l'aspetto sanitario.

A chi si rivolge il servizio di consulenza

Il servizio si rivolge alle aziende interessate a migliorare la propria gestione nell'utilizzo dei fitofarmaci e più in generale ad aumentare la propria sostenibilità ambientale.

Obiettivi della consulenza

- Accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi delle performance dell'impresa e degli applicativi per la compilazione degli applicativi per la compilazione del Registro dei trattamenti
- Dare suggerimenti al fine di ottimizzare i fattori della produzione
- Fornire informazioni al fine di tutelare maggiormente l'ambiente, le risorse naturali (aria, acqua, suolo e biodiversità) a favore della collettività



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Descrizione del servizio

N° visite aziendali 4

Le modalità di svolgimento della consulenza si basano sull'utilizzo di check list di valutazione della sostenibilità aziendale delle colture estensive, nonché del bilancio semplificato messo a punto dal Crea per quanto concerne il rilievo e l'analisi dei dati tecnici ed economici. Nell'attività di check-up, il consulente si avvale della check list per fotografare la realtà aziendale dal punto di vista della sostenibilità, nonché del bilancio semplificato per la sistematizzazione dei dati economici dell'anno precedente all'avvio della consulenza. Pertanto, il consulente ottiene dall'impresa le informazioni relative ad alcuni parametri "chiave" di sostenibilità, raccoglie i dati strutturali, gestionali, i dati economici nonché sulle tecniche e pratiche colturali eseguite dall'impresa ai fini di una valutazione ambientale. Le informazioni raccolte permettono, oltre che di fotografare la realtà aziendale, di confrontare le performance rispetto a quelle di altre imprese. Il consulente analizza insieme all'imprenditore la situazione economica e gestionale, mettendo a fuoco i possibili punti critici o le opportunità da sviluppare. Sulla base delle informazioni raccolte, esegue quindi, assieme all'imprenditore, un esame integrato dei diversi fattori componenti la sostenibilità (economico, sociale, ambientale) di partenza, valutando i possibili punti in cui bisognerebbe intervenire. Il consulente effettua il monitoraggio fitosanitario della/e coltura/e oggetto della consulenza; mediante l'utilizzo di modelli previsionali indica all'impresa gli interventi da mettere in atto, nonché supporta l'impresa nella registrazione dei trattamenti nell'applicativo messo a disposizione dalla Regione o in altri applicativi a disposizione dell'impresa. Il consulente trasferisce le informazioni all'imprenditore avvalendosi anche delle indicazioni del "Bollettino Colture Erbacee" e dei bollettini fitosanitari regionali, spiegando altresì le possibilità di partecipazione a sistemi di qualità pubblici a forte componente relativa ad aspetti di sostenibilità ambientale. Durante tutto il periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, l'OC garantisce anche assistenza telefonica all'impresa.